

FEDERICO BELLONO

La guerra del Golfo - ha sostenuto Federico Bellono - comporta una verifica e un adeguamento delle nostre indicazioni strategiche...

Vorrei, inoltre, sottolineare che condivido totalmente la parte della relazione di Occhetto che riferisce all'obiettivo di democrazia...

Dico questo anche alla luce dell'ultima vertenza Olivetti dove si sono ottenuti risultati tutt'altro che disprezzabili...

ARMANDO COSSUTTA

Doveva essere chiaro per tutti - ha rilevato Armando Cossutta - che gli Stati Uniti avevano messo in moto una macchina infernale di guerra...

Ancora oggi, di fronte al massacro quotidiano, si esita a chiedere esplicitamente il rientro delle nostre forze militari...

Non si può dimenticare quell'evento storico della maggioranza. Occorre anzi cercare sintonia in fondo le ragioni, le cause vere...

Ora la guerra sconvolge tutti quei disegni, la realtà dei fatti fa crollare troppe facili speranze e illusioni. La necessaria, indispensabile presa di posizione del partito contro la guerra ormai iniziata...

Al fondo di quegli errori sta la fragilissima analisi politica sulla quale è sorta l'ipotesi di liquidazione del Partito comunista e di fondazione del Pds...

Si sono visti gli effetti di quella linea - oltre che per il Golfo e le vicende del mondo - in altri campi, da quello istituzionale a quello economico e sociale...

Se non si vuole considerare inmodificabile il ciclo politico di questi anni, se non si intende ridurre la politica a un mero strumento tecnico...

dare sostanza e gambe a un progetto credibile di trasformazione dei rapporti economici e sociali. È su tale punto chiave che si confrontano tra di noi impostazioni, culture, pratiche diverse...

Il Pds, disciolto dalla sua matrice comunista, privato della sua identità antagonista, della sua caratterizzazione di forza trasformatrice e di liberazione umana, nasce incerto...

L'esigenza di sentirsi e di essere comunisti non può essere compressa e annullata da atti forzati. La questione comunista esiste. Non dovrebbe, non potete cancellarla...

L'autonomia comunista è necessaria e non una comente comunista in un partito dichiaratamente non più comunista. L'organizzazione correntista sarebbe una soluzione vecchia e ormai superata...

Io non voglio scissioni. Sono nel partito dal 1943, per questo partito ho dedicato la vita, dal carcere alla Resistenza alle infinite battaglie di quasi mezzo secolo...

È davvero impossibile? Davvero non potete, davvero non volete? Rilettiamo, riflettete tutti, compagni. A voi dico quello che penso, sinceramente...

MARIELLA GRAMAGLIA

La svolta non era ancora iniziata - ha esordito Mariella Gramaglia, delegata esterna e deputata della Sinistra indipendente - quando mi capitò di dire che già sentivo Occhetto come il mio segretario...

È però c'è chi dice che le speranze dell'89 sono sbagliate. Ma il bisogno di pensare la nostra nuova politica nasce dal dolore per i ragazzi della Tian An Men...

È in questo contesto che bisogna ripensare la pace. Io che vengo da una storia femminista, di profonda estraneità alla guerra, che non oso pensare al prezzo pagato dalla giovane marine Melissa in mano irakena...

Tutti, uomini, donne, laici e cattolici, dobbiamo mettere i nostri valori alla prova della politica. È questo il senso di un partito laico. La libertà è un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

È un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

ETTORE MASINA

Io non so ancora se aderirò al Pds perché - ha affermato Ettore Masina, delegato esterno - dipende dal nuovo statuto che ancora non conosco e molto anche dalla riflessione che compirò insieme agli altri deputati della Sinistra indipendente sulla convenienza o meno di interrompere prima della fine della legislatura una esperienza che a me pare sia stata nel complesso degna e feconda...

In primo luogo un ribadito no alla guerra e, a riprova di esso, la ribadita richiesta del ritiro del nostro contingente militare da un conflitto, dunque di un'azione di difesa della patria...

Non ci possiamo nascondere che il regime di sovranità limitata, che pure è esistito in Occidente, ha trovato la sua giustificazione nella brutalità del regime sovietico che vi si contrapponeva. Questo sistema bipolare ha imprigionato anche il nostro paese imponendo alla sinistra un ruolo subalterno...

FRANCESCA IZZO

Tra i giudizi più comuni e più fondati che sono stati espressi - ha osservato Francesca Izzo - intorno ai dati salienti della situazione attuale, spicca quello sul fallimento dell'Europa comunitaria e sulla impotenza dei partiti socialisti europei...

È però c'è chi dice che le speranze dell'89 sono sbagliate. Ma il bisogno di pensare la nostra nuova politica nasce dal dolore per i ragazzi della Tian An Men...

È in questo contesto che bisogna ripensare la pace. Io che vengo da una storia femminista, di profonda estraneità alla guerra, che non oso pensare al prezzo pagato dalla giovane marine Melissa in mano irakena...

Tutti, uomini, donne, laici e cattolici, dobbiamo mettere i nostri valori alla prova della politica. È questo il senso di un partito laico. La libertà è un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

È un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

delle regole democratiche vorrebbe che la decisione valga anche per l'opposizione. Una sola obiezione voglio muovere. Se questo è tutto ciò che la cultura liberal democratica ha da dire, essa appare confinata entro un inesorabile orizzonte ottocentesco poiché la principale sfida che abbiamo di fronte è quella della sovranità nazionale e della democrazia internazionale nella quale la politica non sia ricalcata sulla logica della guerra...

GIAN GIACOMO MIGONE

Che cosa ci porta a fondare con voi - si è chiesto Gian Giacomo Migone, delegato esterno - questo nuovo partito? La risposta più ovvia è la speranza di mutare la politica italiana. Una speranza che si è accesa con la proposta di Occhetto e che deve essere molto robusta se ha resistito alla dura prova del vostro dibattito interno...

Non ci possiamo nascondere che il regime di sovranità limitata, che pure è esistito in Occidente, ha trovato la sua giustificazione nella brutalità del regime sovietico che vi si contrapponeva. Questo sistema bipolare ha imprigionato anche il nostro paese imponendo alla sinistra un ruolo subalterno...

Anche la guerra nel Golfo Persico costituisce un tragico episodio di una lotta globale per il futuro assetto dei rapporti internazionali. Tale constatazione non può però in alcun modo far dimenticare che questa guerra è stata iniziata da Saddam Hussein con una flagrante violazione del principio di legalità internazionale che costituisce uno dei fondamenti del nuovo ordine...

PAOLO FLORES D'ARCAIS

In un partito nuovo il dissenso è ricchezza se non si chiude nel tallone di chi non è d'accordo. I pregiudizi di schieramento. Dobbiamo dissentire con chiarezza - ha affermato Paolo Flores D'Arcais, delegato esterno - dicendo tutto quello che pensiamo anche quando questo rischia di essere poco popolare...

Coloro che Occhetto ha chiamato i nostri locali maestri della realpolitik, oltre che sordi ad ogni realistica valutazione dei costi umani e politici dell'estensione del conflitto, si sono caparzialmente rifiutati di valutare la condotta della crisi sotto il profilo degli interessi concreti dell'Italia e dell'Europa...

È in questo contesto che bisogna ripensare la pace. Io che vengo da una storia femminista, di profonda estraneità alla guerra, che non oso pensare al prezzo pagato dalla giovane marine Melissa in mano irakena...

GAVINO ANGIUS

Siamo qui - ha detto Gavino Angius - per ricercare tra noi, insieme ad altre forze esterne, i caratteri di un partito nuovo davvero. Tutto o quasi del nuovo partito è ancora da fare. Da dove partire? Credo da noi stessi: dalla ricerca di una teoria, di una cultura politica, di un punto di vista senza impovertirsi del quale si corre il rischio dell'ecclitticismo, dell'improvvisazione, della oscillazione politica...

La guerra innalza un nuovo muro fra Nord e Sud. È la lotta per la pace che può impedire che questo muro sorga. Questa lotta cambia noi stessi. I nostri giudizi, le nostre analisi le rende superate. La nostra stessa idea della fondazione dell'identità dei comunisti italiani è sottoposta a verifica...

Questo muro sorga. Questa lotta cambia noi stessi. I nostri giudizi, le nostre analisi le rende superate. La nostra stessa idea della fondazione dell'identità dei comunisti italiani è sottoposta a verifica...

Parliamo molto dei diritti dei lavoratori e dei cittadini. Non è superata la contraddizione di classe. Non esiste un diritto alle pari opportunità, come ci ha detto il movimento delle donne. Un diritto non è pertanto solo espressione di una libertà «di», ma anche di una libertà «da» qualcuno e qualche cosa...

Tutti noi abbiamo i sistemi correntisti. Ma un partito davvero democratico non può non riconoscere una autonomia di presenza politica e organizzativa di diverse aree. Dobbiamo dar vita ad un organismo unitario, ma con una struttura nuova, radicata nella società. La definizione di uno statuto nuovo che risponda alle esigenze politiche di unità del partito e questione politica, non giuridico-formale. Lo dico particolarmente al segretario e al coordinatore della segreteria...

Non ci possiamo nascondere che il regime di sovranità limitata, che pure è esistito in Occidente, ha trovato la sua giustificazione nella brutalità del regime sovietico che vi si contrapponeva. Questo sistema bipolare ha imprigionato anche il nostro paese imponendo alla sinistra un ruolo subalterno...

Anche la guerra nel Golfo Persico costituisce un tragico episodio di una lotta globale per il futuro assetto dei rapporti internazionali. Tale constatazione non può però in alcun modo far dimenticare che questa guerra è stata iniziata da Saddam Hussein con una flagrante violazione del principio di legalità internazionale che costituisce uno dei fondamenti del nuovo ordine...

GIORGIO NAPOLITANO

Pesano su questo congresso - dice Giorgio Napolitano - le conseguenze di una lunga e tormentata vicenda di partito, e infine gli assilli della prova più drammatica a cui possiamo essere esposti. Dovremo lasciarci alle spalle dispute paralizzanti, dovremo mettere in grado rapidamente - con nuovi apporti - il Partito democratico della sinistra di colmare i vuoti e i limiti gravi di iniziativa politica e di elaborazione programmatica...

È in questo contesto che bisogna ripensare la pace. Io che vengo da una storia femminista, di profonda estraneità alla guerra, che non oso pensare al prezzo pagato dalla giovane marine Melissa in mano irakena...

Tutti, uomini, donne, laici e cattolici, dobbiamo mettere i nostri valori alla prova della politica. È questo il senso di un partito laico. La libertà è un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

È un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

ARMANDO COSSUTTA

Doveva essere chiaro per tutti - ha rilevato Armando Cossutta - che gli Stati Uniti avevano messo in moto una macchina infernale di guerra...

Ancora oggi, di fronte al massacro quotidiano, si esita a chiedere esplicitamente il rientro delle nostre forze militari...

la legge, la legalità, un fisco uguale per tutti, ospedali che servano a curare la gente e non già ad aumentare le clientele, l'utilizzazione di quel patrimonio straordinario che è la cultura di questo paese...

Dunque questo partito nuovo deve tener ferma la priorità del programma sugli schieramenti: nessun privilegio a nessuno. Questa è la questione cruciale - ha detto Flores D'Arcais - e qui si pone il problema del rapporto col Psi. La politica non può nutrirsi di sogni ma credo debba essere fatta con realismo. Realismo vuole che noi guardiamo al Psi quale esso è e non gli qualità che ci piacerebbe che fosse. Oggi il Psi, per le sue politiche sui magistrati, sulla droga, sulla riforma istituzionale, sulla libertà di stampa (che infatti sistematicamente vuole combattere), è spesso la destra di un governo di destra...

Voi comunisti ora chiudete un'epoca con alle spalle un patrimonio democratico, di sinistra e non solo comunista; chiudete un'epoca e ne apriamo da oggi un'altra insieme, perché milioni e milioni di cittadini democratici e di sinistra trovino nel Pds il loro partito, il loro strumento.

PAOLO FLORES D'ARCAIS

In un partito nuovo il dissenso è ricchezza se non si chiude nel tallone di chi non è d'accordo. I pregiudizi di schieramento. Dobbiamo dissentire con chiarezza - ha affermato Paolo Flores D'Arcais, delegato esterno - dicendo tutto quello che pensiamo anche quando questo rischia di essere poco popolare...

Coloro che Occhetto ha chiamato i nostri locali maestri della realpolitik, oltre che sordi ad ogni realistica valutazione dei costi umani e politici dell'estensione del conflitto, si sono caparzialmente rifiutati di valutare la condotta della crisi sotto il profilo degli interessi concreti dell'Italia e dell'Europa...

GIORGIO NAPOLITANO

Pesano su questo congresso - dice Giorgio Napolitano - le conseguenze di una lunga e tormentata vicenda di partito, e infine gli assilli della prova più drammatica a cui possiamo essere esposti. Dovremo lasciarci alle spalle dispute paralizzanti, dovremo mettere in grado rapidamente - con nuovi apporti - il Partito democratico della sinistra di colmare i vuoti e i limiti gravi di iniziativa politica e di elaborazione programmatica...

È in questo contesto che bisogna ripensare la pace. Io che vengo da una storia femminista, di profonda estraneità alla guerra, che non oso pensare al prezzo pagato dalla giovane marine Melissa in mano irakena...

Tutti, uomini, donne, laici e cattolici, dobbiamo mettere i nostri valori alla prova della politica. È questo il senso di un partito laico. La libertà è un abito morale e intellettuale, un modo di guardare la realtà che non oscilla con il pendolo della praticabilità dell'alternativa...

ARMANDO COSSUTTA

Doveva essere chiaro per tutti - ha rilevato Armando Cossutta - che gli Stati Uniti avevano messo in moto una macchina infernale di guerra...

Ancora oggi, di fronte al massacro quotidiano, si esita a chiedere esplicitamente il rientro delle nostre forze militari...